

DICIAMO NO ALLA RIDUZIONE DEI SALARI



Fillea Cgil

LA PROPOSTA DI CONFINDUSTRIA SULLE REGOLE CONTRATTUALI PROGRAMMA LA RIDUZIONE DEI SALARI.

I conteggi per il recupero dell'inflazione nel contratto nazionale sarebbero fatti così:

BASE DI CALCOLO

Solo le voci del contratto nazionale.

Per i lavoratori dipendenti delle aziende dei comparti: CEMENTO, LAPIDEI, LEGNO, LATERIZI e MANUFATTI, significherebbe non considerare le voci previste dagli accordi aziendali quali: Premio di Risultato e indennità varie.

Nell'ultimo rinnovo contrattuale abbiamo chiesto un recupero del 5,1% sulla paga complessiva ottenendo un aumento mensile medio a regime:

- **CEMENTO 107 Euro.**
- **LAPIDEI 103 euro.**
- **LEGNO 105 euro.**
- **LATERIZI e MANUFATTI 103 euro.**

Con la proposta di Confindustria l'aumento contrattuale mensile medio sarebbe stato invece:

- **CEMENTO 78 euro**, cioè il **27%** in meno.
- **LAPIDEI 79 euro** cioè il **21%** in meno.
- **LEGNO 75 euro** cioè il **29%** in meno.
- **LATERIZI e MANUFATTI 80 euro** cioè **22%** in meno.

GLI AUMENTI DELL'ENERGIA NON CONTANO (!?)

L'indicatore dell'inflazione proposto da Confindustria è senza la componente energia.

Negli ultimi anni la componente energia dell'aumento dei prezzi è stata mediamente dello 0,4%.

Nell'ultimo rinnovo contrattuale avremmo dovuto chiedere un incremento su due anni del 4,3%. (5,1-0,8%).

L'incremento contrattuale sarebbe stato:

- **CEMENTO 65 euro** cioè **39%** in meno
- **LAPIDEI 71 euro** cioè **30%** in meno
- **LEGNO 64 euro** cioè **39%** in meno
- **LAT. e MAN. 64 euro** cioè **37%** in meno

LE NOVITA' SULLA CONTRATTAZIONE DI SECONDO LIVELLO

La contrattazione aziendale si farà dove si faceva già, legata alla produttività come prima.

Quindi non ci sarà un suo allargamento, le RSU o le Organizzazioni Sindacali Territoriali continueranno a fare la contrattazione di secondo livello aziendale riuscendo a coprire dal 10 al 30% dei lavoratori. Tutti i lavoratori esclusi dalla contrattazione avranno un piccolo risarcimento deciso nel contratto nazionale ed erogato alla scadenza dello stesso.

Sarà vietato contrattare per migliorare le voci già previste nei contratti nazionali.

L'unica vera novità è che sarà possibile contrattare anche sul salario, orario, flessibilità previsti dal contratto nazionale ma per ridurli e peggiorarli, al fine di "favorire lo sviluppo economico".

Le associazioni locali degli imprenditori potranno chiedere ai sindacati di **diminuire i minimi salariali nazionali o aumentare l'orario senza aumentare il salario** per "garantire l'occupazione e lo sviluppo".

La proposta di Confindustria centralizza la regolazione contrattuale, toglie ruolo alle categorie e alle RSU anziché dare spazio alla contrattazione decentrata.

Meno contrattazione e più commissioni paritetiche, l'idea è quella di indebolire l'autonomia del sindacato confederale senza regole di rappresentanza e democrazia condivise.

DICIAMO SI A MENO TASSE SUL LAVORO

Già dal 1997 gli aumenti salariali legati alla produttività sono esenti dalla contribuzione sociale (INPS, INAIL), e con l'ultimo accordo Confederale del 2007 dovevano essere parzialmente esenti da tasse. A questo si è aggiunto lo sgravio sugli straordinari con l'aliquota al 10% .

QUESTE MISURE SONO DEL TUTTO INSUFFICIENTI

PERCHE':

riguardano a vario titolo una minoranza di lavoratori (dal 10 al 20%), e con la crisi dei consumi già in atto, aggravata dalla crisi finanziaria, questa minoranza diventerà piccolissima

con gli aumenti contrattuali non aumenta il salario reale (si copre l'inflazione) ma solo il salario nominale, quindi a parità di potere di acquisto i lavoratori pagano più tasse ad ogni incremento contrattuale (drenaggio fiscale)

per contrastare la recessione dell'economia italiana occorre rilanciare i consumi interni aumentando il potere d'acquisto di salari e pensioni.

**LA VERA PRIORITA' E' RIVENDICARE AL GOVERNO UN
ABBASSAMENTO DELLE TASSE SU TUTTO IL SALARIO,
CON MAGGIORI DETRAZIONI PER IL LAVORO DIPENDENTE E PER LE PENSIONI**

AMMORTIZZATORI SOCIALI PER TUTTI I LAVORATORI

